

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

213648 Cobalto II Cloruro anidro QP

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società o ditta

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione:

Cobalto II Cloruro anidro

1.2 Nome della società o ditta:

PANREAC QUIMICA, S.A. E 08110 Montcada i Reixac

(Barcelona) España Tel.: (+34) 935 642 408

Denominazione:

Cobalto II Cloruro anidro QP

Soccorso:

Instituto Nacional de Toxicología (Madrid)

Tel.: (+34) 915 620 420

2. Composizione/Informazione dei componenti

Denominazione: Cobalto II Cloruro anidro

Formula: CoCl_2 M.=129,84 CAS [7646-79-9]

EINECS 231-589-4

3. Identificazione dei pericoli

Nocivo per ingestione. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

4. Primi soccorsi

4.1 Indicazioni generali:

In caso di perdita di conoscenza non dare da bere né provocare il vomito.

4.2 Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta.

4.3 Contatto con la pelle:

Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati.

4.4 Occhi:

Lavare con abbondante acqua (durante un minimo di 15 minuti), mantenendo le palpebre aperte. Nel caso di irritazione, chiedere l'aiuto di un medico.

4.5 Ingestione:

Bere abbondante acqua. Provocare il vomito. Chiedere immediatamente l'aiuto di un medico.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

213648 Cobalto II Cloruro anidro QP

5. Misure di lotta contro gli incendi

5.1 Misure di estinzione adatte:

I corrispondenti all'intorno.

5.2 Misure di estinzione che NON devono utilizzarsi:

5.3 Pericoli speciali:

Incombustibile. In caso di incendio si possono formare vapori tossici di HCl

5.4 Attrezzature di protezione:

6. Misure a prendere in caso di versamento accidentale

6.1 Precauzioni individuali:

6.2 Precauzioni per proteggere l'ambiente:

Non permettere il passaggio al sistema di scarico. Evitare la contaminazione del suolo, acque e scarichi.

6.3 Metodi di raccolta/pulizia:

Raccogliere in secco e depositare in contenitori per residui per la posteriore eliminazione d'accordo con le normative vigenti. Pulire i residui con abbondante acqua.

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Manipolazione:

Senza altre particolari indicazioni.

7.2 Stoccaggio:

Recipienti ben chiusi. Ambiente secco.

8. Controlli di esposizione/protezione personale

8.1 Misure tecniche di protezione:

8.2 Controllo limite di esposizione:

Pericolo di sensibilizzazione.

8.3 Protezione respiratoria:

8.4 Protezione delle mani:

Utilizzare guanti adatti.

8.5 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali adatti.

8.6 Misure igieniche particolari:

Togliere gli abiti contaminati. Utilizzare abiti da lavoro adatti. Lavarsi le mani prima degli intervalli e alla fine del lavoro. Non mangiare, bere e fumare nel luogo di lavoro.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

213648 Cobalto II Cloruro anidro QP

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:

Solido azzurro.

Odore:

Inodoro.

Punto di ebollizione: 1049°C

Punto di fusione: 735°C

Solubilità: Solubile in acqua, etanolo e acetone.

10. Stabilità e reattività

10.1 Condizioni che si devono evitare:

—

10.2 Materie che si debbono evitare:

—

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

—

10.4 Informazione complementare:

Idroscopico.

11. Informazione tossicologica

11.1 Tossicità acuta:

DL₅₀ orale topo: 80 mg/kg

DLLo orale coniglio: 1272 mg/kg

11.2 Effetti pericolosi per la salute:

Cancerigeno in sperimenti su animali.

Sintomi per intossicazione acuta di Co: disturbi gastro-intestinali, inappetenza, modificazione della temperatura corporea, ipotensione, problemi renali, disturbi cardiovascolari, disturbi del pancreas. Pericolo di sensibilizzazione, reazione allergica.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

213648 Cobalto II Cloruro anidro QP

12. Informazione Ecologica

12.1 Mobilità:

————

12.2 Ecotossicità:

12.2.1 - Test EC 50 (mg/l):

Batteri (Photobacterium phosphoreum) = 16 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

Pesci = 4.0 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

Batteri = 6,2 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

Mammiferi = 5.0 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

12.2.2 - Medio recettore:

Pericolo per l'ambiente acquatico = Alto

Pericolo per l'ambiente terrestre = Medio

12.2.3 - Osservazioni:

Estremamente tossico in acque e suoli. Ecotossicità acuta e cronica.

12.3 Degradabilità:

12.3.1- Test:————

12.3.2 - Classificazione sulla degradazione biotica:

DBO₅/DQO Biodegradabilità = ———

12.3.3 - Degradazione abiotica secondo il pH: —————

12.3.4 - Osservazioni:

————

12.4 Accumulazione:

12.4.1 - Test:

————

12.4.2 - Bioaccumulazione:

Pericolo = ———

12.4.3 - Osservazioni:

Prodotto bioaccumulabile. (Co)

12.5 Altri eventuali effetti alla natura:

Non inserire nei terreni né agli acquiferi.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Sostanza o preparato:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

13.2 Imballaggi contaminati:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

213648 Cobalto II Cloruro anidro QP

14. Informazione relativa al trasporto

Terrestre (ADR/RID):

Denominazione tecnica: Sólido inorgánico tóxico, n.e.p.

ONU 3288 Classe: 6.1 Casella e lettera: 65c

Marittima (IMDG):

Denominazione tecnica: Sólido tóxico, inorgánico, n.e.p.

ONU 3288 Classe: 6.1 Gruppo d'imballo: III

Aerea (ICAO-IATA):

Denominazione tecnica: Sólido tóxico, inorgánico, n.e.p.

ONU 3288 Classe: 6.1 Gruppo d'imballo: III

Istruzione di imballaggio: CAO 619 PAX 619

15. Informazione regolamentare

Etichettato secondo le Direttive della CEE

Simboli: 

Indicazioni di pericolo: Nocivo

Fraasi R: 22-43 Nocivo per ingestione. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Fraasi S: 24-37 Evitare il contatto con la pelle. Usare guanti adatti.

16. Altre informazioni

Numero e data di revisione: 0 02.06.98

I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.